



Comune di Termoli
(Prov. Campobasso)
SETTORE LL.PP.



REG. DELLE SCRITTURE PRIVETE N.....

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, PIANO DI SICUREZZA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITA', COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, DELL' INTERVENTO DI "Collegamento ciclopedonale litoranea Campomarino/Montenero con il parco comunale G. La Penna". - CIG: Z0237F0F1B.

L'anno **duemilaventi.....**, il giorno....., del mese di in Termoli e nella Residenza Municipale,

TRA

- Il Comune di Termoli (P.I. 0067530709), rappresentata dall'ing. Gianfranco Bove, nato a Bisceglie (BT) il 20/01/1973, dirigente del Settore IV LL.PP., giusto Decreto Sindacale, n.7 del 22/06/2017, domiciliato per la carica presso la Sede Comunale, il quale interviene in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;

E

-iscritto all'ordine degli architetti....., al n....., che nel presente atto sarà nominato "Professionista".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto dell'incarico

In esecuzione della determinazione dirigenziale n.....del il Comune di Termoli affida al sopraccitato professionista, l'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva con piano di sicurezza, direzione dei lavori, misura e contabilità, piano di sicurezza e coordinamento in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione, comprese tutte le prestazioni accessorie, in conformità del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., le relative linee guida di attuazione ed al D.P.R. 207/2010 per la parte in vigore, relativamente all'intervento di "Collegamento ciclopedonale litoranea Campomarino/Montenero con il parco comunale G. La Penna". - CIG: Z0237F0F1B ", per l'importo progettuale complessivo di €

Nell'incarico sono comprese tutte le procedure previste dalle norme vigenti finalizzate al rilascio dei prescritti pareri di legge (ambientale- paesaggistico,ecc.,).

ART. 2 – Normativa di riferimento

Dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di progettazione per le opere pubbliche, ed in particolare:

- il D.L.vo. 50/2016 Codice Unico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - il D.P.R. 05/10/2010 n° 207 per la parte in vigore;
 - il D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
 - il DPR n.380/01(T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
 - il DM 37 del 22/01/2008 e s.m.i. ;
 - DM 14/01/2018 e succ. modificazioni;
- e tutte le norme specifiche in materia.

ART. 3 - Natura e descrizione delle prestazioni richieste

Le prestazioni relative all'incarico consistono:

Redazione del Progetto -esecutivo (art.23 del codice) consistente in:

- a) Relazione generale ;
- b) Relazioni specialistiche ;
- c) Elaborati grafici ;
- d) Cronoprogramma delle lavorazioni ;
- e) Elenco prezzi unitari in riferimento al prezzario vigente della Regione Molise ed eventuali analisi per quelli non riportati nello stesso;
- f) Computo metrico e computo metrico estimativo - quadro economico;
- g) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- h) Piano di manutenzione delle opere e delle sue parti ;
- i) Piano di sicurezza e di coordinamento;
- j) Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto

Il progetto dovrà ottenere i prescritti pareri di competenza dagli Enti preposti laddove occorrono e l'istruttoria per il rilascio di pareri/nulla osta/autorizzazioni sarà a carico del professionista. Il progettista è tenuto ad uniformare il progetto alle indicazioni espresse da tali Enti, senza che gli sia dovuto nessun rimborso aggiuntivo. Infine i disegni verranno forniti nelle copie necessarie compreso di supporto informatico compatibile con i prodotti in uso della Stazione Appaltante (pdf, dvg, ecc...).

Il Professionista prima della consegna del progetto è tenuto a presentare preliminarmente l'ipotesi progettuale per la verifica della rispondenza dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione, sulla base delle indicazioni già fornite.

ART. 4- Garanzie e coperture assicurative

Il Professionista, ha prodotto la polizza di responsabilità civile professionale ai sensi dell'art.24,c.4 del D.Lgs.50/2016, della Compagnia di Assicurazione in data,n....., per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza di responsabilità civile professionale del massimale 10% del valore delle opere da progettare, copre il professionista da rischi di natura professionale connessi alla progettazione.

Polizza fidejussoria a garanzia contrattuale di cui all'art.103 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

ART. 5 –Termine per le prestazioni

Il Professionista dovrà presentare la progettazione esecutiva entro e non oltre **30 (trenta)** giorni dall'acquisizione dei pareri di legge.

ART.6 - Direzione lavori , misura,contabilità, certificato di regolare esecuzione (art.101 del D.Lgs. 50/2016 e Decreto 07/0372018, n.49.)

- Nella direzione, misura e contabilità, nonché redazione del certificato di regolare esecuzione, il Professionista è obbligato delle norme tecniche e disposizioni contenute nella vigente legislazione ed in particolare le norme contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, le relative linee guida , e D.P.R.n.207/10 per la parte in vigore, ed assume la speciale responsabilità per tutti gli obblighi e mansioni ad esso attribuiti dalle sopracitate norme. Il professionista incaricato dovrà esibire ad ogni stato di avanzamento i documenti contabili, (registro di contabilità, libretto delle misure, sommario, ivi compreso il giornale dei lavori debitamente compilato. Inoltre è tenuto a relazionare con cadenza mensile sull'andamento dei lavori. In particolare inoltre dovrà:
- Assistere l'Amministrazione nell'esame delle eventuali varianti e riserve presentate dall'appaltatore e di eventuali richieste di proroga sul termine dei lavori;
- Tenere i contatti con l'Ufficio Tecnico Comunale ed in particolare con il RUP;
- Comunicare all'appaltatore eventuali sospensioni dei lavori;
- Approvare i rapporti di sintesi riguardanti lo stato di avanzamento dei lavori effettuati;
- Seguire l'aggiornamento del cronoprogramma generale dei lavori, segnalare tempestivamente le eventuali difformità rispetto allo stesso ed adottare gli interventi necessari per correggere tali difformità;
- Determinare le cause che influiscono negativamente sulle qualità dei lavori, adottando adeguate azioni correttive;

- Proporre i provvedimenti ritenuti indispensabili per l'esecuzione delle opere a regola d'arte;
- Esaminare i documenti per la formazione di eventuali nuovi prezzi;
- Preparare i rapporti periodici per trasmettere all'Ente una descrizione completa dello stato delle opere;
- Predisporre la documentazione necessaria in caso di proposte di variante da parte dell'appaltatore;
- Verificare, all'atto della ricezione dei materiali nell'area di cantiere, l'imballaggio, il trasporto, la movimentazione, l'immagazzinamento e la conservazione dei materiali stessi;
- Sorvegliare che i subappaltatori eseguano esclusivamente i lavori autorizzati;
- Denunciare eventuali vizi e difformità delle opere rispetto ai documenti contrattuali, ritardi nell'esecuzione dei lavori e qualsiasi altra inadempienza;
- Predisposizione, a lavori ultimati, degli elaborati, dei grafici e degli schemi necessari alla completa descrizione delle opere realizzate e di tutta la documentazione comprese le relative certificazioni di rispondenza degli impianti alle norme di legge vigenti;
- Aggiornamento piano di manutenzione e fascicolo tecnico nel caso di modifiche in corso d'opera rispetto alle previsioni progettuali;
- Adeguamento in corso di progettazione alle disposizioni del Responsabile unico del Procedimento e degli organi di controllo e tutela, senza che ciò gli dia diritto a compensi aggiuntivi di alcun genere rispetto a quelli predeterminati nel presente disciplinare;
- Verifica in cantiere del rispetto delle norme di controllo del lavoro nero (tesserini di riconoscimento, registro infortuni, libri matricola) ai sensi delle vigenti normative in materia;
- Il certificato di regolare esecuzione da redigersi nel rispetto del D.P.R.207/10, per la parte in vigore, e la normativa di collaudazione di lavori pubblici, dovrà essere emesso unitamente agli atti del conto finale in bollo non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque compatibilmente con i tempi del finanziamento regionale.
- Il Direttore dei Lavori è tenuto a consegnare su supporto informatico i disegni contabili e le relative contabilizzazioni utilizzando il software "primus", quest'ultimo in dotazione presso il settore LL.PP.;

○

Nell'onorario per la direzione dei lavori deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione ed esame delle eventuali **riserve** presentate dall'Appaltatore e ciò anche nel caso in cui a queste siano riconosciute maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse e di eventuali richieste di proroga sul termine dei lavori.

ART .7 - Incompatibilità

Ai sensi del d.Lgs.50/2016 il Professionista non può partecipare agli appalti nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i quali abbia svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato al professionista. I divieti di cui sopra sono estesi ai dipendenti del professionista, ai suoi collaboratori ed ai loro dipendenti.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 4/2003 del 12.2.2003 il divieto di cui sopra è esteso anche all'incarico di Direzione Lavori fino al collaudo.

Il professionista si impegna pertanto a segnalare al Comune di Termoli l'esistenza di rapporti con l'impresa aggiudicataria e con eventuali imprese subappaltatrici per una valutazione discrezionale sull'esame della sostanziale incidenza dei suddetti rapporti con l'incarico di direzione dei lavori .

Art. 8 - Ritardi e penali

Qualora la presentazione degli elaborati relativi all'incarico (e/o l'esecuzione delle modifiche od integrazioni indicate dalla Committente e dagli Organi preposti all'esame degli elaborati progettuali) venisse protratta oltre il termine di cui al precedente articolo, per cause riconducibili alla responsabilità dell'Incaricato, per ogni giorno di ritardo, sarà applicata – ai sensi dell'art. 257, D.P.R. 207/10 – una penale pari all'**1%** del corrispettivo professionale, penale che sarà detratta dal compenso medesimo.

Qualora in sede di validazione vengano riscontrati errori od incompletezze imputabili all'Incaricato, si applicherà la stessa penale per ogni giorno successivo al settimo giorno dalla comunicazione del Responsabile del Procedimento fino all'adeguamento degli elaborati nelle modalità richieste.

La Committente si riserva la facoltà di revocare l'incarico, a suo insindacabile giudizio qualora la presentazione degli elaborati e/o l'esecuzione delle modifiche od integrazioni richieste sia effettuata oltre 30 (trenta) giorni dal termine indicato al precedente articolo.

ART.9- Piano di sicurezza e coordinamento

Nella compilazione dell'eventuale piano di sicurezza e coordinamento, per i quali il professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.91 D.Lgs.81/2008 e s.m.i. e nella sua applicazione dovranno essere puntualmente osservati il disposto del richiamato decreto e successive modifiche ed integrazioni e tutte le altre norme tecniche e disposizioni contenute nella vigente legislazione. La progettazione, sia nello studio che nella compilazione, dovrà essere sviluppata in tutti i suoi particolari ed allegati con la precisazione che vanno inseriti tutti quegli elementi che servono ad individuare completamente il progetto, in modo da renderlo applicabile senza l'ausilio di ulteriori varianti e assestamenti di spesa.

Per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione il Professionista assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di ultimazione effettiva dei lavori.

ART. 10– Recesso dall'incarico

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, nella fase di progettazione, salvo gravi e giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati e l'esclusione per almeno due anni dagli elenchi ufficiali all'uopo predisposti dall'Amministrazione per il conferimento di incarichi professionali per importi inferiori a € 100.000,00.

Al termine di ogni fase dell'incarico, qualora per qualsiasi insindacabile motivo l'Amministrazione ritenesse di non dar corso alle fasi successive, l'incarico si intenderà concluso, senza la possibilità di opposizione o reclamo. In tal caso l'Amministrazione provvederà comunque al pagamento degli onorari dovuti in base alle prestazioni realmente effettuate e riportate nella notula predisposta dal Professionista allegata.

ART.11 – Modifiche agli elaborati di progetto (variante)

Qualora vengono richieste dal Committente prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche che comportano cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove e diverse esigenze, dovute anche da esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari, il professionista incaricato è tenuto ad introdurle negli elaborati di perizia. La redazione di eventuali varianti ammesse ai sensi all'art.106 del D.Lgs 50/2016, vanno concordate preventivamente con il RUP.

Relativamente alle spese tecniche derivanti dalla variante, le stesse saranno adeguate in proporzione alle nuove previsioni economiche tenendo conto dei criteri di calcolo parametrati sui corrispettivi determinati nel presente contratto secondo il criterio di proporzionalità ed il ribasso offerto in sede di gara per l'affidamento incarico.

Nel caso di errore nella redazione del progetto, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere al professionista di progettare nuovamente i lavori a proprio carico, senza costi ed onorari per il Comune.

Rientra nei compiti del Professionista convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi".

ART. 12 – Deficienze nella progettazione

Qualora il Committente ritenesse in qualsiasi modo difettosa o inadeguata una qualunque parte del progetto eseguito oppure rilevasse mancanza nell'adempiere agli obblighi previsti nel contratto, potrà richiedere all'incaricato di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine perentorio.

Se errori sanabili o necessità di integrazione della progettazione per colpe imputabili al professionista venissero rilevati durante la fase di realizzazione dell'opera, l'Incaricato si impegna, a semplice richiesta del committente ad inviare immediatamente nel luogo dove i lavori sono in corso una o più persone qualificate perché provvedano, eventualmente anche sul posto, a correggere errori o ad integrare gli elaborati progettuali.

L'Incaricato non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni al progetto per gli interventi «sul posto» di cui sopra.

ART. 13 – Proroga del termine di ultimazione

Ogni termine di consegna verrà congruamente prorogato in caso di forza maggiore, per giustificati motivi, per richieste nuove e/o integrative da parte della committenza, per sopravvenute esigenze o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente alla sottoscrizione del presente disciplinare, ne regolino diversamente l'esecuzione.

Ogni volta che si verifichino motivi di spostamento dei termini di ultimazione dei servizi per cause di forza maggiore o non imputabili all'incaricato, il medesimo è tenuto a presentare al committente domanda scritta di proroga debitamente motivata e documentata nel termine di sette giorni dal verificarsi del fatto o motivo. Accertato il diritto dell'incaricato, il committente stabilisce l'entità della proroga.

ART. 14 - Corrispettivo dell'incarico

Il corrispettivo convenuto ed immodificabile per tutte le prestazioni anzi descritte ed a quelle che ad esse sono riconducibili, resta stabilito in €, più Cassa ingg.- Archh. ed I.V.A. di legge, come da comunicazione di impegno del

ART. 15 - Pagamenti

A seguito di presentazione di specifica richiesta, il Professionista avrà diritto al pagamento degli onorari dovuti, oltre I.V.A. e contributi di legge, nella seguente maniera:

- € per la progettazione e piano di sicurezza in fase di progettazione dopo l'approvazione del progetto esecutivo;
- € per la direzione dei lavori con acconti in corso d'opera erogati in corrispondenza dei SAL emessi, determinati applicando al 100% del compenso professionale la corrispondente aliquota di avanzamento lavori risultante dal SAL stesso fino al 90%. Il saldo e liquidazione finale delle competenze (10%), pari ad € dopo l'emissione ed approvazione del certificato di regolare esecuzione.
- Le liquidazioni avverranno entro 30 gg. (trenta) dalle scadenze indicate, su presentazione delle note pro-forma; le relative fatture elettroniche saranno emesse all'esecuzione dei pagamenti, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 26/10/1972 n.633.
Considerato che il lavoro è finanziato dalla Regione Molise, il calcolo dei termini per il pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso il Committente.

La liquidazione del corrispettivo seguirà in ogni caso le modalità stabilite dal disciplinare di concessione del finanziamento e, comunque subordinata all'erogazione delle somme da parte della Regione Molise.

In caso di ritardo dei pagamenti spettanti al professionista sulle somme non corrisposte si applicano gli interessi legali previsti dalla legge.

Il Professionista si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

ART. 16 – Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione del presente disciplinare verranno esaminate con spirito di amichevole composizione. E' esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengono definite in via transattiva, sono deferite al Tribunale territorialmente competente (Foro di Larino).

ART. 17- Effetti della convenzione

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento al D.L.vo. 50/2016, alle linee guida applicative, al D.P.R. 207/10, al D.L.vo. 81/2008 e s.m.i. ed a tutte le norme tecniche specifiche in materia.

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione Comunale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

ART. 18- Direttore Operativo-Collaboratori e consulenti

La nomina di un direttore operativo, di gradimento della D.L. e dell'Amministrazione, al fine di garantire un presidio costante del cantiere, è sempre richiesta.

L'assistente nominato dovrà assicurare la presenza giornaliera sui luoghi ove si svolgono i lavori e l'immediata disponibilità per ogni esigenza rappresentata dall'Amministrazione relativamente ai lavori stessi. Il relativo compenso rientra nell'importo di cui all'art.14.

Il Professionista incaricato è autorizzato per opere specialistiche, ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati preventivamente all'Amministrazione.

I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art.14.

I collaboratori e consulenti potranno figurare nei titoli degli elaborati per le prestazioni di loro competenza.

Al tecnico incaricato rimane la responsabilità del prodotto progettuale fornito sia per i contenuti che per i tempi previsti.

In ottemperanza all'art. 13 del D.L.vo. n.196/2003, si informa che i dati in possesso della Committente sono finalizzati all'espletamento di tutte le attività istituzionali connesse al presente incarico. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dal Comune di Termoli in qualità di titolare, attraverso l'utilizzo di applicativi informatici; la loro comunicazione o diffusione ad altri Enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamento. L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.L.vo. 196/2003.

Il presente disciplinare sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Per tutto quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia.

Per quanto concerne l'incarico di cui alla presente disciplinare, il Professionista elegge il domicilio presso lo studio professionale in, via,.....

Letto, confermato e sottoscritto

p . L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
IL DIRIGENTE DEL SETT.LL.PP. IV

IL PROFESSIONISTA